

MOZIONE PROPOSTA DAL GRUPPO TERRITORIO E PARTECIPAZIONE FRATELLI D'ITALIA.

**Al Sindaco della Città Metropolitana di Roma Capitale
Dott. Roberto Gualtieri**

Mozione urgente

(ai sensi dell'articolo 19 comma 2 del Regolamento sul Funzionamento e l'organizzazione del Consiglio Metropolitan di Roma Capitale)

Oggetto: Richiesta interventi urgenti crisi Ucraina.

IL CONSIGLIO METROLITANO

Premesso che

la crisi Ucraina di queste ore, che sta destando grande apprensione e angoscia nella comunità internazionale, rappresenta uno degli eventi più drammatici della storia recente dell'Europa;

l'invasione dell'Ucraina avviene in spregio ai valori fondamentali della nostra Costituzione che ripudia ogni guerra come strumento di offesa alla libertà dei popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali;

non diversamente l'atto unilaterale di aggressione della Russia ai danni della Ucraina avviene in spregio al diritto internazionale, quale strumento di risoluzione giuridica dei conflitti;

è necessario che la Comunità internazionale reagisca in termini proporzionati all'offesa a tutela della indipendenza e della inviolabilità dell'Ucraina;

allo stesso modo è doveroso che la politica Italiana concordemente predisponga una linea politica e economica finalizzata a preservare gli interessi nazionali dagli inevitabili riflessi economici che comporterà la guerra russo – ucraina;

nondimeno è necessario intervenire in termini di cooperazione internazionale per scongiurare la prevedibile catastrofe umanitaria ai danni della popolazione civile ucraina;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

IL CONSIGLIO METROPOLITANO DELLA CITTA' DI ROMA CAPITALE

INVESTE IL SINDACO E TUTTA L'AMMINISTRAZIONE

AD ADOTTARE OGNI AZIONE NECESSARIA

a impegnare il Governo italiano

- a condannare con ogni misura ed in ogni sede internazionale l'unilaterale aggressione militare perpetuata ai danni dell'Ucraina;
- a richiedere che l'Europa e gli Stati membri coordinino un intervento umanitario per l'accoglienza dei profughi ucraini a seguito della guerra che sta flagellando la popolazione;
- a richiedere un intervento europeo volto alla creazione di un fondo per introdurre meccanismi economici di compensazione per riequilibrare i danni che le singole nazioni europee subiranno per via delle sanzioni imposte alla Russia e delle conseguenti controsanzioni;
- a creare una cabina di regia nella quale coinvolgere una rappresentanza delle aziende energivore e le governance dei colossi energetici (ENI – ENEL) per valutare soluzioni e proposte utili ad arginare i catastrofici effetti economici che si determineranno per via della crisi di approvvigionamento energetico da parte della Russia;
- ad intervenire prontamente incrementando la spesa attuale per il dispiegamento delle forze militari internazionali, garantendo il 2 per cento delle manovre finanziarie per gli stanziamenti NATO;
- a garantire tempestivamente lo stato di rifugiati ai cittadini ucraini che ne facciano richiesta.